

Al direttore del Dipartimento di Scienze cognitive,
Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali
dell'Università degli Studi di Messina,
prof. Pietro Perconti

al Segretario amministrativo del Cospecs,
dott. Giuseppe D'Attila

e p. c. all'Unità operativa Assegni e Borse di Ricerca del
Dipartimento Amministrativo Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

Oggetto: Assegni di ricerca di tipo B per le attività dell'Unità locale di Messina PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*. Responsabile scientifico: prof.ssa Caterina Sindoni.

Gent.mo Direttore, gent.mo Segretario,

nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali del 18 febbraio 2020 è stata approvata, dietro mia specifica richiesta, l'attivazione di due assegni di collaborazione di tipo B alle attività di ricerca (Assegni di ricerca di tipo "B"), aventi ciascuno la durata di 12 mesi ed un importo di € 25.0000 = (euro venticinquemila/00) (Codice: PRIN_201752AABX_002, CUP E64II7000110001), del progetto dal titolo *Istruzione elementare, secondaria classica e tecnica nel Mezzogiorno d'Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*.

Tale progetto rientra tra le attività previste dal piano di lavoro dell'Unità di Messina del PRIN 2017 dal titolo *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, diretto dal prof. Fabio Pruneri dell'Università degli Studi di Sassari, ed approvato dal MIUR con D.D. il 12 febbraio 2019, prot. n. 226.

La richiesta di attivazione dei due assegni, indirizzata allo svolgimento di attività di ricerca legate all'Unità locale di Messina che coordino, approvata dai colleghi Consiglieri all'unanimità in base alla proposta formulata nell'allegato A, che ho compilato su richiesta della segreteria amministrativa, prevede una serie di specifiche tra cui anche le caratteristiche dei destinatari degli assegni di ricerca che sono state individuate, tenendo conto il contenuto del progetto del PRIN/2017 approvato dal Ministero, nella seguente figura: *Ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)*.

Il progetto del PRIN/2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, infatti, che implica un'imponente ricerca archivistica di tipo quantitativo in ambito storico-scolastico presso gli archivi di Stato delle regioni del Sud Italia, prevede la messa in campo - come si legge nel progetto approvato dal MIUR (pag. 11, punto 3) - di "*giovani da formare nella ricerca, attraverso l'assegnazione di borse e/o assegni di ricerca*" in ragione del fatto che "*le risorse umane pienamente impiegate nella ricerca, specie quelle appartenenti alle nuove generazioni, rappresentano un elemento essenziale per dare continuità al lavoro di raccolta dei dati e per consentire indagini affidabili di media e lunga durata*".

L'esigenza di coinvolgere giovani che, come si legge nel progetto approvato dal Ministero, sono ancora "da formare" e dunque non già avviati alla ricerca, è legata alla necessità di creare di fatto uno specifico profilo professionale dedicato alla ricerca storico-scolastica sul Mezzogiorno al fine di restituire ai territori meridionali oggetto dell'indagine giovani studiosi in grado di proseguire le ricerche anche dopo la conclusione della specifica esperienza legata al PRIN, circostanza, quest'ultima, che è stata considerata dal Ministero, in fase di approvazione, come uno dei punti qualificanti del PRIN/2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia*.

In base a questa ratio, nell'allegato A proposto per l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, la sottoscritta ha indicato quali destinatari dei due assegni soggetti con un range di esperienza di ricerca pari a 0-3 anni. Si tratta di un range che contempla, pertanto, sia i dottori di ricerca, che durante il dottorato svolgono esperienze di ricerca (fino a 3 anni), sia i laureati in corsi magistrali (con esperienza di ricerca pari a 0).

Stessa ratio, in maniera uniforme, è stata utilizzata per l'attivazione degli assegni di ricerca di tipo B nelle altre Unità locali del predetto PRIN/2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia* (Università di Catania ed Università di Sassari) i cui bandi, già emanati, hanno previsto tra i destinatari degli assegni sia i dottori di ricerca sia i laureati.

Tuttavia, subito dopo l'approvazione della richiesta, mi avete segnalato verbalmente l'impossibilità di inserire tra i destinatari dei due assegni di tipo B, accanto ai dottori di ricerca, anche giovani laureati in corsi magistrali. E ciò in considerazione di quanto previsto dal *Regolamento* dell'Università degli Studi di Messina approvato il primo luglio del 2019, il quale detta che: "possono essere titolari degli assegni i dottori di ricerca, o, solo nei casi indicati nel secondo periodo del presente comma, i laureati, intendendo per laureati coloro che hanno conseguito il diploma di Laurea secondo l'ordinamento antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 o che hanno conseguito la Laurea specialistica o la Laurea magistrale, in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, è requisito obbligatorio per l'ammissione alla selezione per gli assegni di tipo A e di tipo B. L'obbligatorietà di tale requisito è derogabile solo per gli assegni di tipo B finanziati con risorse pubbliche in forza di programmi che richiedono espressamente l'ammissione alla selezione ai soggetti che non sono in possesso del Dottorato di Ricerca o del titolo di specializzazione di area medica. In tal caso, il possesso dei suddetti titoli costituisce titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno".

Mi segnalato, inoltre, che anche la deroga contemplata nell'assunto principale del predetto Regolamento e rivolta agli "*assegni di tipo B finanziati con risorse pubbliche in forza di programmi che richiedono espressamente l'ammissione alla selezione ai soggetti che non sono in possesso del Dottorato di ricerca*" non può essere applicata al "caso" del PRIN in oggetto.

Mi permetto di rilevare, come ho avuto modo di fare verbalmente in più occasioni, che l'interpretazione che date delle norme del Regolamento emanato dal nostro Ateneo è eccessivamente restrittiva.

E' ovvio, infatti, che un programma come il Progetto di Rilevante Interesse Nazionale, (PRIN) non può né mai potrebbe, per sua specifica natura, ossia l'essere un'iniziativa ministeriale che contempla ricerche in ampi ventagli di macro-settori, a loro volta caratterizzati da specifici raggruppamenti di SSD, con svariati campi di indagine e conseguenti mirate esigenze di lavoro, a livello di ricerca, dettare specifiche indicazioni circa i destinatari degli assegni a livello generale.

Tali indicazioni, al contrario, sono dettate, in maniera chiara ed incontrovertibile, dai singoli PRIN approvati dal MIUR.

Nel caso del PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, infatti, è stata contemplata la possibilità di avviare alla ricerca giovani "ancora da formare" ossia soggetti "non ancora formati alla ricerca", quindi laureati; di conseguenza, il PRIN/2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia* rientra tra quei "casi" cui fa chiaramente riferimento la deroga inserita nel *Regolamento* dell'Università degli Studi di Messina.

Si ricorda, inoltre, che la data di approvazione del PRIN in oggetto (D.D. il 12 febbraio 2019) è comunque antecedente a quella in cui è stata pubblicata la revisione del *Regolamento per il conferimento degli assegni* (1 luglio 2019) dell'Università degli Studi di Messina e che il precedente Regolamento non contemplava, in relazione ai destinatari, alcuna restrizione.

Tenuto in considerazione quanto fin qui detto, sentito anche il Principal Investigator del PRIN/2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, il prof. Fabio Pruneri, ed al fine di procedere in maniera aderente da quanto previsto dal progetto approvato dal MIUR, vi invito a porre in essere tutte le azioni necessarie per bandire i due assegni di ricerca di cui all'oggetto tenendo in considerazione quanto è stato richiesto dalla sottoscritta nell'allegato A ed approvato all'unanimità dal Consiglio del Dipartimento Cospecs il 18 febbraio 2020 e ad includere nel bando, di conseguenza, tra i destinatari dei due Assegni, sia i dottori di ricerca sia i laureati di corsi magistrali di area pedagogica e storico-pedagogica.

Messina, li 20 maggio 2020

prof.ssa Caterina Sindoni





Università degli Studi di Messina

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E STUDI CULTURALI

Seduta del 18 febbraio 2020, ore 11.00

Il giorno diciotto febbraio duemilaventini, alle ore undici e minuti trenta, nell'**Aula Magna**, si riunisce, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali.

Sono presenti (P.), assenti giustificati (G.) o assenti (A.) i seguenti Consiglieri:

PROFESSORI DI PRIMA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	PERCONTI	Pietro (Direttore)	X			
2	ANSELMO	Annamaria	X			
3	AQUECI	Francesco	X			
4	ARICO'	Nicola	X			
5	BARBERI	Maria Stella			X	
6	BARILARO GERACE	Caterina		X		
7	CAMMAROTA	Antonietta	X			
8	CAPONE	Alessandro	X			
9	CARIDI	Giuseppe	X			
10	CAVALIERI	Rosalia	X			
11	FALZONE	Alessandra Maria	X			
12	GANGEMI	Amelia	X			
13	LOMBARDO	Giovanni	X			
14	MURDACA	Annamaria	X			
15	PALUMBO	Berardino		X		
16	PENNISI	Antonio		X		
17	PORTO	Carmelo Maria	X			
18	RICCI	Paola	X			
19	ROSSI	Fabio		X		
20	SINDONI	Caterina		X		
21	VAIANA	Leonarda	X			

PROFESSORI DI SECONDA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	BIAGIOTTI	Andrea	X			
2	BUCCA	Antonino	X			
3	CAMPIONE	Francesco Paolo	X			
4	CARDELLA	Valentina	X			
5	CAVA	Antonia	X			
6	CICERO	Vincenzo	X			
7	CORONA	Renato	X			
8	CURATOLA	Annamaria	X			Fino alle ore 12.20
9	EPASTO	Aldo Attilio	X			
10	FUGALI	Edoardo Augusto	X			
11	GAMBINO	Sonia	X			

12	GIUSPOLI	Paolo	X			
13	GREGORIO	Giuliana	X			
14	IANNIZZOTTO	Giancarlo	X			
15	MAZZAGLIA	Rossella Nancy	X			
16	MEO	Milena	X			
17	PLEBE	Alessio	X			
18	ROMANO	Rosa Grazia	X			
19	SMERIGLIO	Donatello		X		
20	TOCCO	Francesco Paolo	X			
21	TOMASELLO	Dario	X			
22	VICARIO	Carmelo	X			
23	VITELLA	Federico	X			
24	ZANOTELLI	Francesco	X			

RICERCATORI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	ASSENZA	Anna	X			
2	BAGNATO	Karin	X			
3	CUCCIO	Valentina	X			
4	DE SALVO	Dario	X			
5	DI MAURO	Paola	X			
6	FORMICA	Ivan	X			
7	GATTO	Simona		X		
8	GRASSO	Giorgio Mario	X			
9	GRAZIANO	Mario	X			
10	LUVERA'	Consuelo		X		
11	MARZO	Pier Luca	X			
12	MORABITO	Maria Teresa	X			
13	MOSTACCIO	Fabio	X			
14	MUCCIARDI	Massimo	X			
15	NICOSIA	Enrico	X			
16	NUCERA	Sebastiano	X			
17	NUCITA	Andrea	X			
18	PANARELLO	Patrizia	X			
19	SAITTA	Pietro	X			
20	SMERIGLIO	Francesco			X	
21	TARSIA	Tiziana	X			
22	TRIFIRÒ	Caterina	X			
23	VELARDI	Andrea		X		
24	VERSACE	Alessandro	X			
26	ZAMPIERI	Pier Paolo	X			

SEGRETARIO AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	D'ATTILA	Giuseppe	X			

RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE T. AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	CALANNI FRACCONO	Salvatore	X			
2	ZANGHI'	Laura	X			

RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	FIORELLO	Valentina	X			
2	RIZZOTTO	Chiara	X			

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Ore
1	BERTINO	Antonio	X			
2	BUCCA	Cristian			X	
3	CODISPOTO	Alessio			X	
4	FALLANCA	Giovanna	X			
5	LEONE	Giuliana Maria			X	
6	MANGANARO	Pietro			X	
7	MAURO	Ramona		X		
8	MILO	Roberta	X			
9	PITRONACI	Michela		X		
10	PULIAFITO	Samuela Astrid			X	
11	RIZZOTTO	Valentina	X			
12	SCIARRONI	Chiara	X			
13	VALVO	Costantino			X	

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta.

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Giuseppe D'Attila, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Il Consiglio discute il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale del 27 gennaio 2020;
3. Assegnazione carico didattico residuo offerta erogata a. a. 2019/2020;
4. Offerta erogata con carico didattico A.A. 2020/21, piani di studio ed offerta programmata coorte 2020, regolamento didattico coorte 2020;
5. Assegni di ricerca di tipo "B". Richieste di attivazione;
6. Ratifica decreti;
7. Convenzioni, Protocolli, Patrocini.

Ristretto ai professori di prima fascia:

- Richiesta di congedo sabbatico del prof. Berardino Palumbo A.A. 2020/21.

O M I S S I S

5. Assegni di ricerca di tipo "B". Richieste di attivazione

Il Direttore comunica al Consiglio che i progetti di ricerca PRIN 2017 presentati dai proff. Berardino Palumbo e Caterina Sindoni, risultati vincitori e quindi ammessi a finanziamento, prevedono di avvalersi della collaborazione di "Assegnisti di ricerca".

Per questo motivo i proff. Palumbo e Sindoni hanno formulato la richiesta di emissione dei relativi bandi, da sottoporre all'approvazione di questo Consiglio.

Si tratta, secondo il regolamento di Ateneo relativo, di assegni di tipo "B", per i quali a tutt'oggi i competenti uffici dell'Ateneo non hanno ancora predisposto il "format" di bando da utilizzare, ma il

Consiglio può deliberare sull'attivazione dell'assegno nonché sul progetto a supporto dello stesso, sul titolo, sui requisiti che deve possedere l'assegnista, sulla copertura finanziaria.

Il Direttore invita pertanto il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- Questo consesso, nella seduta del 27 gennaio 2020, ha recepito la richiesta di attivazione, da parte del prof. Berardino Palumbo, di 2 (due) assegni di collaborazione alle attività di ricerca (Assegni di ricerca) di tipo "B", a carico del progetto PRIN 2017 dal titolo: "Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale" -codice Progetto: PRIN_201773AHHL_001, codice CUP: J44I19001120005, aventi rispettivamente la durata di 30 mesi ed un importo di € 25.0000= (euro venticinquemila/00) ciascuno;
- il progetto di ricerca PRIN 2017 codice Progetto: PRIN_201773AHHL_001; codice CUP: J44I19001120005 presenta, alla voce Co.An. 4.43.08.03 del Bilancio unico di Ateneo, la copertura finanziaria per le posizioni per le quali si richiede l'attivazione degli assegni alla collaborazione;
- il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), in ultimo modificato con Decreto Rettorale n. 81 del 16 Gennaio 2020, all'art. 4, comma 1, prevede che *il docente proponente sottopone all'approvazione del Consiglio della Struttura di afferenza la richiesta di attivazione dell'assegno corredata dal bando-tipo predisposto dall'Amministrazione;*

Considerato che:

- le competenti articolazioni dell'Amministrazione di questo Ateneo, a tutt'oggi, non hanno comunicato il bando-tipo da utilizzare per la procedura *de qua*;
- il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), in ultimo modificato con Decreto Rettorale n. 81 del 16 Gennaio 2020, all'art. 4, comma 2 indica che *Entro i successivi trenta giorni, il Direttore del Dipartimento o della Struttura provvede all'emanazione del bando per la selezione che dovrà essere pubblicato sull'Albo online e sui siti dell'Ateneo, del Ministero e dell'Unione Europea, in conformità alla normativa vigente;*

Ritenuto:

- di dover assumere la deliberazione di competenza;

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto,

DELIBERA

di approvare la richiesta di attivazione di 2 (due) assegni di collaborazione alle attività di ricerca (Assegni di ricerca) di tipo "B", aventi ciascuno la durata di 30 mesi ed un importo di € 25.0000= (euro venticinquemila/00) ciascuno, a carico del progetto PRIN 2017 dal titolo: "Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale" codice Progetto: PRIN_201773AHHL_001, codice CUP: J44I19001120005, secondo le specifiche indicate nel prospetto riepilogativo che si allega alla presente delibera (Allegato A). L'erogazione dei suddetti assegni trova copertura finanziaria alla voce Co.An. 4.43.08.03 del Bilancio unico di Ateneo nel Progetto: PRIN_201773AHHL_001.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D.G. prot. n. 984 del 21.05.2019 di finanziamento ha approvato, nell'ambito del programma PRIN 2017, per il macrosettore SH3, il progetto di ricerca *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, cod. 201752AABX, CUP E64I17000110001, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo di Messina la prof.ssa Caterina Sindoni; la prof.ssa Caterina Sindoni ha avanzato richiesta di due assegni di ricerca di tipo B a tempo determinato (anni 1), presso il Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali, settore concorsuale 11/D1, Settore scientifico disciplinare M-PED/02, *Storia della Pedagogia*, dal titolo *Istruzione elementare, secondaria classica e tecnica nel Mezzogiorno d'Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)* che gravano sul finanziamento del progetto di ricerca *Istruzione e sviluppo nel sud Italia*

dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914), cod. 201752AABX, CUP E64II7000110001, che presenta, alla voce Co.An. 4.43.08.03 del Bilancio unico di Ateneo (progetto PRIN_201752AABX_002), la copertura finanziaria per le posizioni per le quali si richiede l'attivazione degli assegni alla collaborazione, aventi durata di anni uno ed un importo di € 25.000,00= (euro venticinquemila/00) ciascuno;

il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), in ultimo modificato con Decreto Rettorale n. 81 del 16 Gennaio 2020, all'art. 4, comma 1, prevede che *il docente proponente sottopone all'approvazione del Consiglio della Struttura di afferenza la richiesta di attivazione dell'assegno corredata dal bando-tipo predisposto dall'Amministrazione;*

Considerato che:

le competenti articolazioni dell'Amministrazione di questo Ateneo, a tutt'oggi, non hanno comunicato il bando-tipo da utilizzare per la procedura *de qua*;

il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), in ultimo modificato con Decreto Rettorale n. 81 del 16 Gennaio 2020, all'art. 4, comma 2 indica che *Entro i successivi trenta giorni, il Direttore del Dipartimento o della Struttura provvede all'emanazione del bando per la selezione che dovrà essere pubblicato sull'Albo online e sui siti dell'Ateneo, del Ministero e dell'Unione Europea, in conformità alla normativa vigente;*

Ritenuto:

di dover assumere la deliberazione di competenza;

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto

DELIBERA

di approvare la richiesta di attivazione di 2 (due) assegni di collaborazione alle attività di ricerca (Assegni di ricerca) di tipo "B", aventi ciascuno la durata di 12 mesi ed un importo di € 25.0000= (euro venticinquemila/00) ciascuno, a carico del progetto PRIN 2017 dal titolo: *Istruzione elementare, secondaria classica e tecnica nel Mezzogiorno d'Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)* codice Progetto: PRIN_201752AABX_002, CUP E64II7000110001, secondo le specifiche indicate nel prospetto riepilogativo che si allega alla presente delibera (Allegato A). L'erogazione dei suddetti assegni trova copertura finanziaria alla voce Co.An. 4.43.08.03 del Bilancio unico di Ateneo nel Progetto: PRIN_201752AABX_002.

O M I S S I S

Sono le ore tredici e minuti cinquanta. La seduta è tolta.

Il Segretario
dott. Giuseppe D'Attila

Il Direttore
prof. Pietro Perconti

per copia conforme,
Messina,

Allegati:

- Prospetto riepilogativo del progetto di assegno PRIN_201773AHHL_001 (Allegato A);
- Prospetto riepilogativo del progetto di assegno PRIN_201752AABX_002 (Allegato A)

ALLEGATO A

Titolo del progetto di ricerca in italiano:

Istruzione elementare, secondaria classica e tecnica nel Mezzogiorno d'Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)

Titolo del progetto di ricerca in inglese:

Primary, classical and technical secondary education in Southern Italy from Unity to Giolittian age (1861-1914)

Campo principale della ricerca:

Scienze agrarie Antropologia Architettura Arti Astronomia Scienze biologiche
Chimica Scienze della Comunicazione Informatica Criminologia Studi delle civiltà
Demografia Economia *Scienze dell'educazione Ingegneria Scienze Ambientali Etica
delle scienze della salute Etica delle scienze naturali Etica delle scienze fisiche Etica delle
scienze sociali Geografia Storia Scienze dell'informazione Scienze giuridiche Scienze
linguistiche Letteratura Matematica Scienze mediche Neuroscienze Scienze
farmacologiche Filosofia Fisica Scienze politiche Scienze psicologiche Scienze
Religiose Sociologia Tecnologia Altri

Area CUN: 11D1 – Pedagogia e Storia della pedagogia

S.S.D: M-PED/02 – Storia della pedagogia

Descrizione sintetica in italiano: (max 1000 caratteri spazi inclusi)

La ricerca intende realizzare una mappatura del sistema scolastico presente nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, nel periodo storico compreso tra l'Unità d'Italia e l'età giolittiana, tenendo conto delle seguenti variabili: quantità delle scuole in funzione nei territori comunali; loro ubicazione; numero di classi attive; numero di alunni frequentanti; stato dei locali e dei sussidi; libri di testo adottati; status, retribuzione ed età dei maestri/professori; insegnamenti impartiti ed attività laboratoriali svolte. Il progetto intende mettere a fuoco la centralità del binomio istruzione-sviluppo quale fattore da mettere in relazione con la dualizzazione del processo di modernizzazione tra sud e nord d'Italia. La ricerca prevede la sistematica raccolta e catalogazione dei documenti presenti negli archivi di Stato, riguardanti: le scuole elementari pubbliche maschili e femminili; gli istituti secondari; gli istituti tecnico professionali; le scuole nautiche; le scuole speciali.

Descrizione sintetica in inglese: (max 1000 caratteri spazi inclusi)

The research aims to realize a mapping of the scholastic system present in the regions of Campania, Puglia, Basilicata, Calabria and Sicily, in the period between the Unification of Italy and the Giolitti age. This analysis takes into account the following variables: amount of schools actually working in the municipal territories; their location; number of active classes; number of students attending; state of the premises and of the subsidies; adopted textbooks; status, retribution and age of teachers; teachings given and laboratory activities carried out. In fact, it must be outlined that the history of the school in Italy, although now quite frequented, continues to be investigated from a historiographical viewpoint. The project intends to focus on the centrality of the relationship

between binomial education-growth as a factor dealing with to be related to the dualization of the modernization process between the South and the North. The project involves a quantitative survey that implies the systematic cataloguing and collection of documents in the State archives, concerning the male and female public elementary schools; public secondary institutes; vocational technical institutes; the nautical schools; the special schools.

Responsabile scientifico del progetto: prof.ssa Caterina Sindoni

Numero di posti: 2

Durata dell'assegno: 12 mesi

Rinnovabile: si

Sede: Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali

Titolo di studio richiesto: Laurea magistrale in Scienze pedagogiche o laurea quadriennale in Scienze dell'educazione

Argomenti del colloquio:

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del/della candidato/a in relazione alle tematiche connesse al settore scientifico-disciplinare M-PED/02, *Storia della Pedagogia*, con particolare attenzione alla storia della scuola e delle istituzioni educative nel Mezzogiorno, alla relazione intercorrente tra istruzione e sviluppo economico, e alla metodologia di ricerca storico-educativa declinata alle esigenze del programma di ricerca, nonché alla conoscenza della lingua inglese.

E' richiesta mobilità internazionale: SI NO *

Paesi in cui può essere condotta la ricerca:

Destinatari dell'assegno di ricerca:

* ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)

ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)

ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)